



Euro 1,50

la Voce di Mantova

Anno 103 - N. 253

Quotidiano indipendente

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 2022

Abbonamento obbligatorio con il Giornale in Mantova, provincia e Casalisco. "Pesto Italiane spa - spedizione in a.p. D.L. 353/03 (conv. L.46/04) art. 1 comma 1, DCB - Filiale di Mantova"

AUTONOLEGGI
POLATO
AUTO DA PRONTO E MEGLIO
CILINDRATE A PARTIRE DA
IN CITTÀ
€ 23
FURGONE A PARTIRE DA
AL SECONDO
€ 50
FILINI A MEDIO E LUNGO TERMINE
MANTOVA P.le R. GIOVANNI
Tel. 0376 323324 Fax 0376 224417



16 la Voce di Mantova

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 2022

GRANDE MANTOVA



Un momento della cerimonia tenutasi ieri

CURTATONE

Giovani e la pace, ecco le parole di Elisabetta Braguzzi

Sono passati 78 anni dall'attacco aereo sull'orfanotrofio dell'Incoronata, ieri il ricordo

MONTANARA (CURTATONE) Sono passati 78 anni da quando un attacco aereo sull'allora orfanotrofio "Piccolo Rifugio dell'Incoronata" strappava alla vita la giovanissima **Elisabetta Braguzzi** alla vita. Una tragedia sempre rimasta scolpita nella mente e nel cuore del paese, delle persone che vissero quei

terribili anni e di chi venne dopo e che sempre si impegnò per mantenere vivo il ricordo della 16enne. Un ricordo che ieri è stato rinnovato nel corso della commemorazione tenutasi nella sede della Fondazione Malagutti onlus e Alfaomega Associazione Volontari.

«Oggi siamo qui per prenderci

l'impegno di far cessare ogni guerra - ha esordito il presidente della Fondazione Malagutti, **Giovanni Malagutti** affiancato da **Marco Piva**, presidente di Alfaomega -. Questo paese non ha mai scordato quel tragico avvenimento del 1944». Presente alla commemorazione la signora Carla, oggi 93enne, che il giorno dell'attacco aereo si trovava al Piccolo Rifugio dell'Incoronata, che in quei giorni era sede degli esami di accesso alle scuole medie. «Ricordo ancora gli occhi di Elisabetta che mi chiedevano aiuto, ma io non ho potuto fare nulla», racconta. A riportare alla luce quell'attacco aereo anche lo storico locale **Cesare Spezia** attraverso una toccante lettera in cui ricorda un fortissimo boato che intorno alle 13 squarciò il cielo ed il silenzio

del paese. Otto cacciabombardieri, infatti, presero di mira le frazioni di Montanara e Grazie per poi colpire, forse per errore, l'istituto. «Queste cerimonie hanno un significato importante se sappiamo cosa stiamo ricordando - ha detto l'assessore **Sonia Pansera** di Roncoferraro, paese dove viveva Elisabetta -. Anche oggi che abbiamo una guerra dietro l'angolo dobbiamo ricordare il diritto alla vita». Una speranza per il futuro è stata, invece, rivolta dal sindaco di Curtatone **Carlo Bottani** che ha detto come mai «un anno fa avremmo pensato di ritrovarci qui con una guerra a pochi chilometri da noi con tanti giovani come Elisabetta. Voi ragazzi siete fondamentali per il futuro, viviamo la vita con il sorriso».

Valentina Gambini